



SILVANO DI PIRRO

Pagina facebook

Post del 19 agosto 2024 - ore 18:30

<https://www.facebook.com/sdipirro1/posts/10229136622832138?rdid=cQzFm1NdtcPeusbH>

"LE RADICI CHE NON GELANO"

Apprendiamo senza sorpresa la decisione della giunta comunale dell'Aquila di dedicare, nei pressi del Liceo Classico cittadino, una targa al militante di estrema destra Sergio Ramelli, una delle vittime degli anni 70, quando la strategia della tensione e del golpe cercava di battere il grande protagonismo popolare. Non ci stupisce la decisione di un'amministrazione che non ha ritenuto, nel corso di quasi due consigiature, di provvedere riapposizione della targa per Antonio Gramsci né a ricordare altre vittime di quel tormentato periodo come Saverio Saltarelli, questi sì giovane studente delle nostre parti, ucciso a 23 anni, "mentre lottava contro il fascismo per la democrazia e il socialismo" come recita la targa apposta a Milano sul luogo dell'uccisione. Lungi dall'iscriverci ad una competizione strumentale su una graduatoria delle vittime di quegli anni, troviamo anche da noi sconcertanti conferme su "quelle radici che non gelano" che Bolognesi ha ricordato nella commemorazione della strage di Bologna e che il Presidente Mattarella ha ripetutamente ricordato. Segreteria di Federazione del Partito della Rifondazione dell'Aquila

